



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 19 giugno 2003

Punto 3 all' o.d.g.

OGGETTO: Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), per l'attuazione del Progetto "Bilancio dello Stato e delle Regioni", promosso dal CNEL, mediante l'istituzione di un tavolo tecnico e di un Comitato di indirizzo e monitoraggio.

Accordo ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Commissione Politica Economica, ha proposto di promuovere un accordo, da sancire in Conferenza Stato-Regioni, tra il Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e lo stesso Consiglio, sulla scorta di una iniziativa, da quest'ultimo avviata, riguardante una lettura più sintetica dei conti pubblici, contenuti nei bilanci dello Stato e delle Regioni, a cui hanno partecipato in via sperimentale le Regioni Basilicata e Lombardia.

Tale modello di lettura tende ad offrire a tutte le Istituzioni interessate, centrali e regionali, una base di conoscenza condivisa sulle relazioni che intercorrono tra la finanza statale e le finanze regionali e locali e, insieme, un quadro conoscitivo della finanza pubblica, in particolare per gli aspetti che riguardano le politiche di investimento, le politiche di programmazione negoziata, le politiche tariffarie e le politiche sociali.

Questa Segreteria, ha predisposto, quindi, uno schema di accordo che è stato inviato al Ministero dell'economia e delle finanze ed ha tutte le Regioni, al fine del suo esame in una apposita riunione, a livello tecnico, che è intervenuta l'8 aprile 2003.

Nel corso di detta riunione, alla quale hanno partecipato rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e delle Regioni: Lombardia (capofila per materia), Veneto, Marche, Molise, Basilicata, Campania, Sicilia e Provincia autonoma di Bolzano, si è convenuto un testo che si allega alla presente scheda.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

In seguito, il 5 giugno 2003, la Regione Lombardia ha reso noto, per le vie brevi, a livello tecnico, il parere favorevole delle Regioni in ordine allo schema di accordo in argomento come convenuto nella ricordata riunione dell'8 aprile.

Si sottopone all'esame della Conferenza ai fini del conseguimento dell'accordo ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il Direttore
Riccardo Carpino

Riccardo Carpino



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 19 giugno 2003

OGGETTO: Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), per l'attuazione del Progetto "Bilancio dello Stato e delle Regioni", promosso dal CNEL, mediante l'istituzione di un tavolo tecnico e di un Comitato di indirizzo e monitoraggio.
Accordo ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale ha recato, tra l'altro, la definizione e l'ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possono concludere, in sede di Conferenza Stato-Regioni, accordi al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), con la collaborazione del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato, e degli Organi parlamentari (Commissioni bilancio del Senato e della Camera) ha avviato un'iniziativa riguardante una lettura più sintetica dei conti pubblici, contenuti nei bilanci dello Stato e delle Regioni, a cui hanno partecipato in via sperimentale le Regioni Basilicata e Lombardia;

ATTESO che tale modello di lettura tende ad offrire a tutte le Istituzioni interessate, centrali e regionali, una base di conoscenza condivisa sulle relazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

che intercorrono tra la finanza statale e le finanze regionali e locali e, insieme, un quadro conoscitivo della finanza pubblica, in particolare per gli aspetti che riguardano le politiche di investimento, le politiche di programmazione negoziata, le politiche tariffarie e le politiche sociali;

CONSIDERATO, altresì, che il CNEL ha manifestato la disponibilità, con oneri a proprio carico, ad assicurare ogni supporto tecnico necessario per lo sviluppo dell'iniziativa e la sua estensione a tutte le Regioni e le Province autonome;

CONSIDERATO che nel processo di attribuzione di nuove competenze dallo Stato alle Regioni, nel rispetto degli ambiti di competenza a ciascuno assegnati, è necessario dotarsi di strumenti adeguati all'attuazione del Titolo V° della Costituzione;

RAVVISATA l'opportunità di **approfondire la sperimentazione effettuata** e di estendere a tutte la Regioni **una metodologia condivisa** di lettura dei Bilanci contenuta nel progetto in argomento;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno convenuto sulla necessità di sperimentare ed adottare metodologie **di lettura** uniformi sia con lo Stato che tra le Regioni medesime e che, pertanto, a tal fine si rende necessario procedere alla costituzione di un tavolo tecnico nell'ambito di questa Conferenza composto da rappresentanti delle Regioni, delle Amministrazioni statali interessate e dal CNEL;

CONSIDERATO che risulta necessario costituire un Comitato, composto dal Presidente di questa Conferenza, dal Sottosegretario agli affari regionali, dal Sottosegretario del Ministero dell'economia e delle finanze, delegato per materia, dal Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, dagli Assessori delle Regioni, capofila in materia di riforme istituzionali e affari finanziari, nonché dal rappresentante del CNEL, al fine di indirizzare e monitorare l'attività del citato tavolo tecnico;

ACQUISITO, pertanto, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

**SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO ED IL
CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (CNEL)**

Articolo 1. E' istituito un tavolo tecnico per la realizzazione del Progetto denominato "Il Bilancio dello Stato e delle Regioni", composto:

- da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali;
- da due rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- da cinque rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- da due rappresentanti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL);
- da un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);
- dal Direttore dell'Ufficio della Segreteria di questa Conferenza, con funzioni di coordinamento.

Il tavolo tecnico, all'occorrenza, potrà essere integrato di volta in volta da rappresentanti di altre Amministrazioni dello Stato.

Articolo 2. Il tavolo tecnico ha il compito di procedere alla definizione delle modalità tecnico operative per l'attuazione del Progetto attivando la sperimentazione dello stesso per ogni singola Regione; inoltre, ha il compito di individuare eventuali criticità che dovessero presentarsi nel corso del processo di realizzazione riferendone periodicamente al Comitato, di cui al successivo articolo 3, nonché di verificare lo stato di implementazione del modello concordato.

Il CNEL, sulla base di quanto definito dal tavolo tecnico e degli indirizzi del Comitato di cui all'articolo 4, assicurerà il necessario supporto operativo per la raccolta, l'elaborazione e la redazione dei dati, nonché per la messa a disposizione di tutte le Istituzioni centrali interessate e delle Regioni.

Articolo 3. E' istituito un Comitato di indirizzo e monitoraggio del quale fanno parte il Presidente di questa Conferenza, che lo presiede, il Sottosegretario agli affari regionali, il Sottosegretario del Ministero dell'economia e delle finanze, il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, due Assessori da questi designati, come indicato nelle premesse, ed un rappresentante del CNEL.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Articolo 4. Il Comitato, di cui all'articolo 3, ha il compito di sovrintendere alle attività svolte dal tavolo tecnico, fornendo gli opportuni indirizzi e procedendo al monitoraggio delle sperimentazioni attuate a livello di ogni singola Regione, al fine di assicurare la corrispondenza delle nuove modalità procedurali alle diverse esigenze delle Regioni.

Gli oneri derivanti dalla partecipazione alle riunioni, dei componenti del tavolo tecnico e del Comitato di cui al presente atto, restano a carico delle Amministrazioni di appartenenza.

La partecipazione ai relativi lavori è prestata a titolo gratuito.

Il Segretario

Il Presidente